



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98

OGGETTO: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina via 157a, di proprietà della ditta IPPOLITO Antonina nata a Salemi il 13/09/1952. Dichiarazione di non interesse pubblico.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** dalle ore 19,35 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 10/11/2014 n. 44775, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 18 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	GIAMBALVO Calogero		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe		X	24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa		X
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: *“Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina via 157a, di proprietà della ditta IPPOLITO Antonina nata a Salemi il 13/09/1952. Dichiarazione di non interesse pubblico.”*, dando lettura della proposta di deliberazione, munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. A) e dell'estratto del verbale della I<sup>a</sup> C.C.P. (all. B).

Escono: Giurintano e Varvaro **presenti n. 16.**

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 16 consiglieri presenti;

## A P P R O V A

L'atto deliberativo: *“Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina via 157a, di proprietà della ditta IPPOLITO Antonina nata a Salemi il 13/09/1952. Dichiarazione di non interesse pubblico.”*

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Martino*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---



**CITTÀ DI  
CASTELVETRANO**  
PROVINCIA DI TRAPANI

SECTORE: III Settore - Uffici Tecnici

*M. all. "A"*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina via 157a, di proprietà della ditta Ippolito Antonina nata a Salemi il 13/09/1952  
*Dichiarazione di non interesse pubblico.*

Esaminata ed approvata dalla C.M. nella seduta del **19 NOV. 2014** deliberazione n. **98**  
Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co.1° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

Il \_\_\_\_\_  
L'ASSESSORE RELATORE

Il \_\_\_\_\_  
L'UFFICIO PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprimere parere.



Data **15 AGO 2014** IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprimere parere

*I CCP*

Data \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA  
€.

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

che con nota n. 69117 del 08.11.2011 l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, nell'ambito di verifiche sugli adempimenti sanzionatori effettuati dai comuni in merito agli abusi edilizi accertati, ha avvertito dell'obbligo di adottare i dovuti provvedimenti repressivi;

- che con la stessa nota, inoltre, ha indicato per gli immobili abusivi ancora in uso ai responsabili degli abusi, nonostante acquisiti di diritto al patrimonio del Comune, la possibile applicazione delle procedure di cui alle seguenti normative:

- art.7 L. 47/85 - sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente alla mancata demolizione dell'opera abusiva ove si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali;
- art. 4 della L.R. n. 17/1994 relativamente alla possibile concessione del diritto di abitazione e/o locazione delle opere edilizie abusive acquisite;

- che con ulteriore nota n. 11753 del 30.05.2013 l'A.R.T.A. ha diffidato tutti i Comuni della Sicilia a porre in essere gli adempimenti correlati all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" e/o alla locazione secondo le procedure di cui all'art. 4 della L.R. 17/94 degli immobili abusivi;

### **Considerato:**

- Che in seguito all'espletamento del progetto intersettoriale autorizzato con deliberazione di C.M. n. 255 del 02.07.2013, sono state individuate dal 2009 al 2013 n. 4 pratiche di contenzioso di altrettanti immobili che, per la loro peculiarità, potevano essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai fini dell'utilizzo per gli scopi di legge, elencate con la voce: "Da inviare al Consiglio Comunale per l'utilizzo immobile";

- Che con nota prot. 6137 del 17.03.2014, acquisita la protocollo del Comune in data 30.04.2014 al n. 19713, l'Assessorato Reg.le Territorio ed Ambiente ha richiesto l'emissione dei provvedimenti in capo al Consiglio Comunale per i quattro predetti manufatti;

- Che tra le predette pratiche si annovera la seguente:

Contenzioso n. 35/2010 - Manufatto costituito da una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, distinta in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709.

**Vista** la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta:

**Vista** la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta:

*Contenzioso n. 35/2010* - Manufatto costituito da una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, copertura a falda inclinata con travi in legno e onduline in fibrocemento, un servizio igienico delle dimensioni di circa ml. 1,30 x 2,80 ed altezza di circa ml. 2,40, con struttura in muratura continua e copertura piana in cemento. Tramite una scala addossata al muro di recinzione si accede sopra la porzione della tettoia con copertura piana, in parte di questo tetto è stato realizzato un vano delle dimensioni di circa ml. 3,40 x 2,00. Il manufatto è distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709;

**Vista** la nota del 07/05/2014 prot. n. 20618 con cui il Segretario Generale ha invitato il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - a predisporre proposta di deliberazione consiliare sulla destinazione degli immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, di cui alla nota dell'A.R. L.A. sopra richiamata;

**Considerato** che di fatto il sottoelencato immobile è entrato a far parte dell'inventario dei beni immobili del comune:

Manufatto costituito da una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, distinta in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709 realizzato abusivamente dalla ditta Ippolito Antonina nata a Salami il 13/09/1952. L'acquisizione al patrimonio comunale è avvenuta con la trascrizione del provvedimento n. 9 del 23/08/2013, inoltrata all'Agenzia del Territorio;

**Vista** la circolare n. 3/2001 emanata dal Dirigente Generale dell'A.R.T.A., dipartimento Urbanistica, laddove si afferma che le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994 non sono soggette a termini perentori, sanmai ordinatori e, pertanto, anche oltre i termini fissati dalla stessa legge, è ancora possibile stabilire che le procedure, successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, siano regolate dall'art. 4 della Legge Regionale n.17/94;

**Considerato** che l'immobile acquisito pur non contrastando con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali, **stante la posizione e le sue caratteristiche di precaria costruzione non si presta ad essere utilizzato ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigeni, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;**

**Atteso** che con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione;

**Dato atto** che il provvedimento preliminare sulla destinazione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, previsto dalle norme in oggetto, consiste nell'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale;

**Considerato** che le norme in materia prevedono l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale ai fini della dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

**Rilevato** che tale adempimento potrà essere adottato dall'Ente, esprimendo in tal senso la mancanza di interesse prevalente di uso per fini pubblici rispetto a quello di ripristino dell'assetto del territorio violato, pur se l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali;

**Vista** pertanto la delibera della Giunta Municipale n. 241 del 30/05/2014, con cui si propone al Consiglio la proposta dell'atto deliberativo in oggetto;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.E.E.L.L. della Regione Siciliana

Tutto ciò premesso e considerato

#### DELIBERA

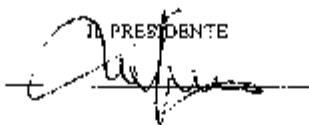
**Di accogliere** la proposta avanzata della Giunta Municipale con la delibera n. 241 del 30/05/2014, e pertanto di:

1. **Dichiarare**, pur se le opere non contrastano con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 380/2001 comma 5, **di non prevalente interesse pubblico** l'immobile sito in Triscina costituito da una tettoia di circa ml. 10,50 x 2,80 con struttura in legno, in un terreno distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709, realizzato abusivamente dalla ditta Ippolito Antonina nata a Saluni il 13/09/1952, **stante la posizione e le sue caratteristiche di precaria costruzione;**

2. **Dare atto** che in sede di relazione del piano di alienazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 il bene rientra tra quelli da dismettere;

3. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

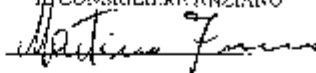
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



TECNICO



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 244 del 30 MAG. 2014

Oggetto: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. n. 580 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 153 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina via 15/b, di proprietà della ditta Ippolito Antonina nata a Salermi il 13/09/1952. *Dichiarazione di non interesse pubblico. Proposta per il Consiglio comunale.*

L'anno duemilaquattordici, il giorno 20 del mese di Maggio, in Castelvetroano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nell'ordine di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Brante nella sua qualità di

SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

BRANTE Felice Junior  
CATARA Paolo  
LOMBARDO Francesco  
IAZZINO Vito  
CASTELLANO Maria Rosa  
CAMPAGNA Marco  
CENTONZE Antonino

- Sindaco  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Lila MAGGIO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 36/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.



**Premessa:**

che con nota n. 69117 dell'08.11.2011 l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, nell'ambito di verifiche sugli adempimenti sanzionatori effettuati dai comuni in merito agli abusi edilizi accertati, ha avvertito dell'obbligo di adottare i dovuti provvedimenti repressivi;

- che con la stessa nota, inoltre, ha indicato per gli immobili abusivi ancora in uso ai responsabili degli abusi, nonostante acquisiti di diritto al patrimonio del Comune, la possibile applicazione delle procedure di cui alle seguenti normative:

- art.7 L. 47/85 - sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente alla mancanza demolizione dell'opera abusiva ove si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali;
- art. 4 della l. n. 17/1994 relativamente alla possibile concessione del diritto di abitazione e/o locazione delle opere edilizie abusive acquisite;

- che con ulteriore nota n. 11753 del 30.05.2013 l'A.R.T.A. ha diffidato tutti i Comuni della Sicilia a porre in essere gli adempimenti correlati all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" e/o alla locazione secondo le procedure di cui all'art. 4 della L.R. 17/94 degli immobili abusivi;

**Considerato:**

Che in seguito all'esplicitamento del progetto intersetoriale autorizzato con deliberazione di G.M. n. 265 del 02.07.2013, sono state individuare dal 2009 al 2013 n. 4 pratiche di contenzioso di altrettanti immobili che, per la loro peculiarità, potevano essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai fini dell'utilizzo per gli scopi di legge, elencate con la voce: "Da inviare al Consiglio Comunale per l'utilizzo immobiliare";

- Che con nota prot. 6137 del 17.03.2014, acquisita la protocollo del Comune in data 30.04.2014 al n. 19713, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha richiesto l'omissione dei provvedimenti in capo al Consiglio Comunale per i quattro predetti manufatti;

- Che tra le predette pratiche si annovera la seguente:

Contenzioso n. 35/2010 - Manufatto costituito da una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, distinta in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709.

**Vista** la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta:

**Vista** la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta:

*Contenzioso n. 35/2010 - Manufatto costituito da una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, copertura a falda inclinata con travi in legno e ondulino in fibrocemento, un servizio igienico delle dimensioni di circa ml. 1,30 x 2,80 ed altezza di circa ml. 2,40, con struttura in muratura continua e copertura piana in cemento. Tramite una scala addossata al muro di recinzione si accede sopra la porzione della tettoia con copertura piana, in parte di questo tetto è stato realizzato un vano delle dimensioni di circa ml. 3,40 x 2,00. Il manufatto è distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709;*

**Vista** la nota del 07/05/2014 prot. n. 20618 con cui il Segretario Generale ha invitato il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - a predisporre proposta di deliberazione consultiva sulla destinazione degli immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, di cui alla nota dell'A.R.T.A. sopra richiamata;

**Considerato** che di fatto il sottelencato immobile è entrato a far parte dell'inventario dei beni immobili del Comune;

Manufatto costituito da una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, distinta in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709 realizzato abusivamente dalla ditta Ippolito Antonina nata a Salemi il 13/09/1952. L'acquisizione al patrimonio comunale è avvenuta con la trascrizione del provvedimento n. 9 del 23/08/2013, inoltrata all'Agenzia del Territorio;

**Vista** la circolare n. 3/2001 emanata dal Dirigente Generale dell'A.R.T.A., dipartimento Urbanistica, iadove si afferma che le procedure di cui all'art. 4 della l. n. 17/1994 non sono soggette a termini precatori, semmai ordinatori e, pertanto, anche oltre i termini fissati dalla stessa legge, è ancora possibile stabilire che le procedure, successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, siano regolate dall'art. 4 della Legge Regionale n.17/94;

**Considerato** che l'immobile acquisito pur non contrastando con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali, stante la posizione e le sue caratteristiche di precaria costruzione non si presta ad essere utilizzato ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative e pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della l. n. 17/1994;

**Atteso** che con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione;

**Dato atto** che il provvedimento preliminare sulla destinazione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, previsto dalle norme in oggetto, consiste nell'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale;

**Considerato** che le norme in materia prevedono l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale ai fini della dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali;

**Rilevato** che tale adempimento potrà essere adottato dall'Ente, esprimendo in tal senso la mancanza di interesse prevalente di uso per fini pubblici rispetto a quello di ripristino dell'assetto del territorio violato, pur se l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.E.B.L. della Regione Siciliana

Tutto ciò premesso e considerato

3) A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

**Di proporre al Consiglio Comunale** l'atto con cui, per i motivi esposti nella parte narrativa che qui s'intendono richiamati, si delibera di:

1. **Dichiarare**, pur se le opere non contrastino con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 380/2001 comma 5, di non prevalente interesse pubblico l'immobile sito in Trascina costituito da una tettoia di circa mq. 10,30 x 2,80 con struttura in legno, in un terreno distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 1709, realizzato abusivamente dal/dai sign. Ippolito Autorina nato a Salemi il 13/09/1952, **stante la posizione e le sue caratteristiche di precaria costruzione;**
2. **Dare atto** che in sede di redazione del piano di alienazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 05/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 il bene rientra tra quelli da dismettere;
3. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Dichiarare con approvata votazione unanime la presente deliberazione del C. E. ai sensi dell'art. 12 4° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive

IL SINDACO



L'Assessore ANZIANO

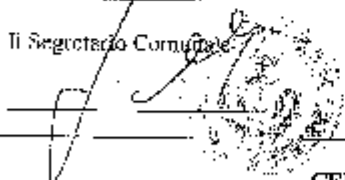
Il Segretario Generale

**DICHIARATA  
IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 6° della  
L.R. 44/91

Castelvergato, 11  
20 MAR 2016

Il Segretario Comunale



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione  
del Messo comunale, che la presente deliberazione è stata  
pubblicata all'Albo Pretorio da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

dopo il 10° giorno

dalla relativa pubblicazione

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_



# Città di Castelvetro

Selinunte

Unità di progetto intersettoriale

**ABUSIVISMO EDILIZIO**

*delega  
consulenza*

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

Pratica n. 35/2013

CONTENZIOSO

Ditta: IPPOLITO ANTONINA nota a Salesi in data 13.03.1952

Tipologia abuso: NUOVA COSTRUZIONE

ABUSO TOTALE

Estremi catastali abuso - Foglio 179 Part. 1799

Localizzazione indirizzo abuso frazione di Triscina strada 157 A

PROVVEDIMENTO DI INTERRUZIONE DEGRADAZIONE

N. 31 DATA 17.01.2013

RICORSO TAR  SOSPENSIVA  CGA

Notificato alla ditta in data 05.05.2013

Notificato alla ditta in data

Notificato alla ditta in data

Notificato alla ditta in data

NOTA POLIZIA MUNICIPALE DI ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA

PROT. N 226 P.M./Rep.Ed. DATA 19.07.2013

PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA

N. 5 DATA 23.08.2013

RICORSO TAR  SOSPENSIVA  CGA

Notifica ditta data 29.08.2013

Notifica ditta data

Notifica ditta data

Notifica ditta data

NOTA DI TRASCRIZIONE: N DATA ( inviata trascrizione in data 20.09.2013 prot. 42592)

STATO DELLA PRATICA:

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI: Dopo l'avvenuta trascrizione trasmette fascicolo al Presidente del Consiglio Comunale per l'eventuale utilizzo dell'immobile a scopo sociale.

ANNOTAZIONI:

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:

26 SET. 2013

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

*[Signature]*



**Città di Castelvetrano**  
Selinunte

3° SETTORE UFFICIO TECNICO  
7° Servizio Sviluppo dell'Economia e Servizi di Edilizia Privata  
U.O. Controllo del Territorio, Repressione Abusivismo Edilizio, Sanatoria  
Via Della Rosa, n. 1 - 91022 Castelvetrano (TP)  
Tel. 0924-909431-909419 Telefax  
Apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 14,00  
mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30

Direttore: Ing. Giuseppe "addeo"

e-mail: giacorno@comune.castelvetrano.it

Oggetto: "Art. 31, comma 5 D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Inottemperanza ordinanza di demolizione di opere abusive, site nel territorio di Castelvetrano.

Contenzioso n. 35/2010 - Ditta: IPPOLITO Antonina

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco

Loro Sedi

L'immobile oggetto di contenzioso sorge nella strada 157/A C.da Triscina di Selinunte, su area distinta in catasto al foglio di mappa 179 part. 1799, questo è stato oggetto di accertamento in data 27/09/2010 da parte dei tecnici del Comune di Castelvetrano.

Come si evince dalla relazione di accertamento alla data del sopralluogo le opere abusive consistono in:

- Una tettoia delle dimensioni di circa ml. 10,30 x 2,80, una parte di questa di circa 5,50 x 2,80 ha altezza di circa ml. 3,20 - 2,40, ha struttura in legno, copertura a falda inclinata con travi in legno, tavolato continuo e manto finale in onduline in fibro-cemento, la rimanente parte della tettoia delle dimensioni di circa 4,80 x 2,80 ha altezza di circa ml. 2,40, ha struttura in cemento armato e copertura piana in latero cotto;
- Un servizio igienico delle dimensioni di circa ml. 1,30 x 2,80 ed altezza di circa ml. 2,40, con struttura in muratura continua e copertura piana in cemento, questo è provvisto di impianti, pezzi sanitari ed è rifinito in ogni sua parte;
- Tramite una scala addossata al muro di recinzione nord del loco si accede sopra la porzione della tettoia con copertura piana, in parte di questo tetto è stato realizzato un vano delle dimensioni di circa ml. 3,40 x 2,00 ed altezza di circa ml. 3,20 - 2,40, questo ha struttura in legno, copertura a falda inclinata in legno con soprastante manto finale in onduline in fibro-cemento, la compagnatura è in pannelli in legno e la controsoffittatura del tetto è in tavolato di legno.

L'area su cui insiste l'immobile ricade in Z.T.O. "B5" Zona di completamento di Triscina di Selinunte del P.R.G. del comune di Castelvetrano.

In data 29/03/2011 con prot. 15995 la ditta proprietaria ha presentato al Servizio di Edilizia Privata di questo Comune richiesta di Sanatoria Amministrativa delle opere abusive realizzate.

In data 10/05/2011 con nota prot. 24020 l'Ufficio Edilizia Privata, ha chiesto alla ditta di integrare la suddetta pratica della documentazione mancante per consentire l'istruttoria, ma considerato che alla data del 07/01/2013 la ditta non aveva dato riscontro alla suddetta nota, con Ing. Dem. 01/2013 notificata alla ditta in data 09/01/2013, viene ordinata la demolizione delle opere abusive.

In data 23/08/2013, vista la nota prot. 228 P.M./Rep. Ed. del 10/07/2013 con la quale il Comando dei Vigili Urbani di Castelvetro comunicava l'inottemperanza della ditta all'ingiunzione di demolizione, veniva emesso l'Accertamento di Inottemperanza e successivamente l'immobile veniva trascritto al patrimonio del Comune di Castelvetro con Nota di Trascrizione n. 5 del 25/09/2013.

Dal sopralluogo effettuato in data 06/05/2014, da tecnici del III° Settore Ufficio Tecnico, da una visione esterna, si è constatato che l'immobile ha stessa consistenza e rifiniture rilevate nel sopralluogo del 27/09/2010.

Sebbene l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali, dalla tipologia dell'abuso si ritiene che questa non ha le caratteristiche tecniche tali da potere essere considerata di interesse pubblico ed utilizzata dal Comune di Castelvetro.

Si allega alla presente:

1. Relazione di sopralluogo;
2. Ingiunzione di Demolizione n. 01/2013 del 07/01/2013;
3. Notifica di accertamento di inottemperanza 09/2013 del 23/08/2013;
4. Nota prot. 228 P.M./Rep. Ed. del 10/07/2013 del Comando di Polizia Municipale di inottemperanza all'Ordinanza di demolizione;
5. Nota di Trascrizione n. 5 del 25/09/2013 provvedimento di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune;
6. Documentazione fotografica.

*[Handwritten signatures]*

Il Dirigente del Settore  
Ing. Giuseppe Tuddex



*[Handwritten signature]*

Protocollo n. _____	/generale del _____	Protocollo di settore n. <u>2106/11</u> del _____
Si risponde a protocollo n. _____ di _____		



**CITTÀ DI  
CASTELVETRO**  
SELINUNTE

Provincia di Trapani

Palazzo Municipale - Piazza Umberto I n° 5  
91023 Castelvetro (TP) - tel. 0924/905265 - 0924/905119 - fax 0924/905388

**Gabinetto Sindaco**

Unità di Progetto Intersettoriale



**OGGETTO:** Diffida per mancata  
emissione dei provvedimenti repressivi  
e sanzionatori in materia di abusivismo  
edilizio - **RELAZIONE.**

Regione Siciliana  
Assessorato Territorio ed Ambiente  
**DIPARTIMENTO URBANISTICA**  
Servizio 5 - "Vigilanza Urbanistica"  
Via Ugo La Malfa, n. 169  
90146 **PALERMO**

\*\*\*\*\*

Si riscontra la nota prot. n. 11753/Serv. 5° del 30/05/2013 di  
codesto Assessorato Regionale, inerente l'argomento segnato in  
oggetto, per trasmettere la relazione dell'Unità di Progetto  
intersectoriale istituita, con deliberazione della Giunta Municipale n. 265  
del 2/07/2013, finalizzata all'adozione dei provvedimenti repressivi e  
sanzionatori in materia di abusivismo edilizio.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco  
(Avv. Felice errante Junior)

Protocollo Generale n° 44488 del 02/10/13 / Protocollo di Settore n° del  
Si risponde a protocollo n° del

protocollo

Avv. Felice errante Junior

Protocollo Generale n° 44488 del 02/10/13

Protocollo di Settore n° del



Città di Castelvetro  
Unità di progetto intersettoriale  
ABUSIVISMO EDILIZIO

Via Sinitto (ingresso uffici giudiziari) Telefax 0924-44154

91022 Castelvetro

Funzionario: Avv. Simone Marcello Caradonna  
mcaradonna@comune.castelvetro.it

e.mail:

RELAZIONE

Sig. Sindaco  
Scde

In riferimento all'attività espletata dalla scrivente Unità di Progetto si relaziona quanto appresso esposto.

PREMESSA:

Con deliberazione n. 265 del 02/07/2013, integrata con successiva deliberazione n. 293 del 30/07/2013, la Giunta Municipale ha istituito l'Unità di Progetto intersettoriale soggetta in epigrafe.

Con provvedimento n. 47 del 16/07/2013 il Sindaco ha nominato il responsabile dell'Unità di progetto nella persona dell'Avv. Simone Marcello Caradonna e, contestualmente, ha individuato il relativo personale.

Con provvedimento n. 42 del 22/07/2013 il Segretario Generale ha assegnato n. 1 unità lavorativa all'Unità di Progetto.

Con nota di protocollo interno n. 116 del 02/08/2013 il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ha trasmesso all'Unità di Progetto la documentazione inerente gli immobili abusivi regolarmente trascritti nei registri immobiliari.

Con nota di protocollo interno n. 4327 del 05/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha trasmesso all'Unità di Progetto le pratiche di conenzioso edilizio accessive al 1/01/2009 corredate dalle trascrizioni nei registri immobiliari.

Con provvedimento n. 615 del 06/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha disposto l'ulteriore assegnazione di n. 7 dipendenti all'Unità di Progetto.

Con nota di protocollo generale n. 38218 del 13/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha trasmesso all'Unità di Progetto l'elenco delle pratiche di condono edilizio inammissibili.

Con nota di protocollo generale n. 38618 del 20/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha trasmesso all'Unità di Progetto l'intera rubrica delle pratiche di conenzioso edilizio registrate agli atti del competente Ufficio.

Con provvedimento n. 793 del 17/09/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico", in conformità alle indicazioni del responsabile dell'Unità di Progetto, ha disposto l'ulteriore assegnazione di n. 6 dipendenti al fine di introdurre al mese di ottobre 1983 (trascorsi della prima data utile ai fini della presentazione, ai sensi della legge 28 febbraio 1945 n. 47, delle domande di condono edilizio) l'attività di controllo.

OGGETTO:

Attività finalizzata all'emissione dei provvedimenti repressivi e sanzionatori in materia di abusivismo edilizio.

AZIONI

Le attività progettuali hanno avuto inizio in data 22/08/2013 e sono state articolate nella fasi di seguito elencate:

FASE "A" - FORMAZIONE GRUPPI DI LAVORO



Nella presente fase il personale assegnato a prestare servizio presso l'Unità di Progetto è stato suddiviso nei seguenti gruppi di lavoro:

**1° GRUPPO** – Responsabile Arch. Salvatore Ferro è stato composto da:

- Giovanni Siragusa;
- Geom. Pisciotta Melchiorre;
- Sig.ra Civella Antonina.

Il gruppo di lavoro si è occupato delle pratiche di contenzioso edilizio successive al 30/1/2009.

Risulta essere *in itinere*, inoltre, l'attività di verifica delle dette pratiche di contenzioso edilizio, antecedenti al 30/1/2009 (fino al mese di ottobre 1983, da parte del gruppo di lavoro costituito con determinazione del Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" n. 703 del 17/09/2013.

**2° GRUPPO** – Responsabile Geom. Bartolomeo Li Vigni è stato composto da:

- Sig.ra Pisciotta Vila;
- Sig.ra Margiotta Angela

Il gruppo si è occupato delle pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna.

**3° GRUPPO** – Responsabile Sig. Marco Caruso è stato composto da:

- Sig. Antonino Zaccaro,
- S.g. Lio Nastasi;
- Sig. Atzardo Vincenzo.

Il gruppo si è occupato delle pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna.

#### **FASE "3" – ISTRUTTORIA**

Nella presente fase ciascun gruppo di lavoro, compatibilmente con lo svolgimento dell'ordinaria attività lavorativa, ha proceduto al riesame dell'iter procedimentale seguito nella definizione delle pratiche di condono o di contenzioso edilizio, con riguardo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ed alla tempestività ed alla regolarità degli atti emanati dagli Uffici comunali, procedendo alla verifica documentale dei seguenti atti e provvedimenti:

- 1) Posizione archivio ditta (protocollo, estremi catastali, topologia e localizzazione abuso);
- 2) Provvedimenti di ingiunzione demolizione;
- 3) Accertamenti di inadempienza effettuati dalla Polizia Municipale;
- 4) Provvedimenti di accertamento inadempienza;
- 5) Transcrizione registri immobiliari.

È stata accertata, altresì, la sussistenza di ricorsi pendenti dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale o al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, unitamente alle eventuali domande di sospensione dei provvedimenti adottati dall'Ente, e a sussistenza di ricorsi dichiarati perenti con decreto dell'Autorità Giurisdizionale Amministrativa.

Al'esito dell'attività istruttoria espletata dal personale dell'Unità di Progetto è stato riscontrato che non sono stati ancora adottati, in particolare per diverse pratiche di condono edilizio, gli atti consequenziali ai provvedimenti di ingiunzione alla demolizione ed ai provvedimenti di accertamento di inadempienza nonostante l'assenza di opposizione da parte dei soggetti interessati.

Per ciascuna pratica, infine, è stata redatta una scheda di report topologica dell'attività di controllo esercitata.

1° GRUPPO - Le risultanze dell'attività di verifica esperita, sotto la direzione e la responsabilità dell'Arch. Salvatore Ferro, rilevano quanto di seguito indicato.

#### **CONTENZIOSO EDILIZIO**

Pratiche di contenzioso edilizio esaminate dal 1° gennaio 2009 ad oggi: totale n. 245.

**ANNO 2009** - Pratiche complessive n. 68 di cui

- N° 43 pratiche definite con procedimento concluso;
- N° 25 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
- a) Abusi con difformità totale n° 15;
- b) Abusi con difformità parziali n° 10.

**ANNO 2010** - Pratiche complessive n. 63 di cui

- N° 55 pratiche definite con procedimento concluso;
- N° 8 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
- a) Abusi con difformità totale n° 2;
- b) Abusi con difformità parziali n° 6.

**ANNO 2011** - Pratiche complessive n. 45 di cui

- N° 34 pratiche definite con procedimento concluso;
- N° 11 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
- a) Abusi con difformità totale n° 3;

- h) Abusi con difformità parziale n° 8.  
**ANNO 2012** - Pratiche complessive n. 36 di cui  
 - N° 21 pratiche definite con procedimento concluso;  
 - N° 15 pratiche non definite e procedimenti ancora in corso:  
 a) Abusi con difformità totale n° 8;  
 b) Abusi con difformità parziale n° 7.  
**ANNO 2013** - Pratiche complessive n. 43 di cui  
 - N° 17 pratiche definite con procedimento concluso;  
 - N° 16 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:  
 a) Abusi con difformità totale n° 2;  
 b) Abusi con difformità parziale n° 14.

<b>TABELLA RIASSUNTIVA</b>			
ANNO	TOTALE PRATICHE	PROCEDIMENTI DEFINITI	PROCEDIMENTI IN CORSO
2009	68	43	25
2010	63	55	8
2011	45	34	11
2012	36	21	15
2013	43	17	16
<b>TOTALE</b>	<b>245</b>	<b>170</b>	<b>75</b>

In sintesi percentuali l'analisi dei procedimenti formati in materia di contenzioso edilizio, in base ai dati trascritti nella superiore tabella, viene denominato come segue:

1. Pratiche definite = 70% ;
2. Pratiche non definite = 30% di cui:  
 - abusi con difformità parziali = 18%;  
 - abusi con difformità totale = 12%.

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI - ANNO 2009**

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	3
ESITO PROVVEDIMENTI AUTORITY GIUDIZIARIA	1
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	2
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	3
TRASCRIZIONE REGISTRI IMMOBILIARI	1
DEMOLIZIONE IMMOBILI A CURA DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	10
ESITO RICORSO TAR O CGA	3
TRASMISSIONE ATTI CONSIGLIO COMUNALE PER VALUTAZIONE SOSTISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI.	2

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI - ANNO 2010**

PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	4
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	2
DEMOLIZIONE IMMOBILI A CURA DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	1
TRASMISSIONE ATTI CONSIGLIO COMUNALE PER VALUTAZIONE SOSTISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI.	1

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI - ANNO 2011**

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	1
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	2

ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	6
ESITO RICORSO TAR O CGA	1
TRASMISSIONE ATTI CONSIGLIO COMUNALE PER VALUTAZIONE SUSSISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI	1

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI ANNO 2012**

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	7
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	3
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	3
DEMOLIZIONE IMMOBILE A CURA DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	1
ESITO RICORSO TAR O CGA	1

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI ANNO 2013**

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	4
ESITO PROVVEDIMENTI AUTORITA' GIUDIZIARIA	4
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONI	6
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	2

**2° GRUPPO** - Le risultanze dell'attività di verifica esperita, sotto la direzione e la responsabilità del Genn. Bartolomeo Livigni, rilevano quanto di seguito indicato.

**CONDONO EDILIZIO**

Pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna: totale n. 153.

**TABELLA RIASSUNTIVA**

PROCEDIMENTI DEFINITI CON LA TRASCRIZIONE NEI REGISTRI IMMOBILIARI	61
PROCEDIMENTI DA DEFINIRE CON I SEGUENTI ADEMPIMENTI:	92
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	25
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	34
ALTRO:	33
TRASCRIZIONI	5
RICORSI TAR PENDENTI	15
CONTENZIOSO	3
VARIE	9
<b>TOTALE</b>	<b>153</b>

**3° GRUPPO** - Le risultanze dell'attività di verifica esperita, sotto la direzione e la responsabilità del Sig. Marco Caruso, rilevano quanto di seguito indicato.

**CONDONO EDILIZIO**

Pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna: totale n. 101.

**TABELLA RIASSUNTIVA**

PROCEDIMENTI DEFINITI CON LA TRASCRIZIONE NEI REGISTRI IMMOBILIARI	39
PROCEDIMENTI DA DEFINIRE CON I SEGUENTI ADEMPIMENTI:	62
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	23
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	26
ALTRO:	17
TRASCRIZIONI	7
RICORSI TAR PENDENTI	1
VARIE	5
<b>TOTALE</b>	<b>101</b>

In termini percentuali l'analisi dei procedimenti formati in materia di condono edilizio, dichiarati inammissibili dal competente Ufficio, evidenzia quanto segue.

1. Violazioni ex art. 15, comma 1 lett. a), L.R. n. 78/76 e successive modifiche ed integrazioni - 97%.
2. Violazioni diverse - 3%.

Protocollo di intesa con la  
Procura della Repubblica di Marsala

In esecuzione del protocollo di intesa stipulato con la Procura della Repubblica di Marsala, ai fini della demolizione di manufatti abusivi conseguente a pronuncia irrevocabile del giudice penale, si assicura l'iscrizione della somma di € 50.000,00 al competente codice del redigendo bilancio di previsione 2013. Tanto si doveva.

Responsabile Città di Progetto -  
Avv. Simone Marcello Cerasuolo



11/2013

**Città di Castelvetro**

Selinunte

**Unità di progetto intersettoriale  
ABUSIVISMO EDILIZIO**

**Oggetto: Relazione istruttoria del gruppo di lavoro 1 - Contenzioso edilizio 2009/2013**

Al Responsabile Unità di Progetto  
Abusivismo Edilizio  
Avv. Marcello Carolonna  
SEDE

In ottemperanza alla direttiva impartita dalla S.S., in merito all'attività da svolgere finalizzata all'espletamento del progetto intersettoriale in questione ed in particolare alle pratiche di contenzioso edilizio assegnate al "Gruppo di lavoro 1", periodo dal 1° gennaio 2009 ad oggi, si trasmettono le n. 245 schede di altrettante relazioni istruttorie, debitamente compilate per ogni singola pratica, di tutti i fascicoli aperti nel predetto periodo.

Per una più celere valutazione della problematica, di seguito si trascrive, in maniera riassuntiva, lo stato delle pratiche:

ANNO 2009 - Pratiche complessive n. 68 di cui

- N° 43 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 25 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
  - A) Abusi con difformità totale n° 15
    - Ingiunzione di demolizione n° 4
    - Rigetto di sanatoria amministrativa n° 2
    - Trasmesse al Servizio OO.PP. per demolizione n° 6
    - Ricorso al TAR o CGA pendente n° 3
    - Sanatorie amministrativa pendente n° 1
  - B) Abusi con difformità senza variazioni essenziali n° 10

ANNO 2010 - Pratiche complessive n. 63 di cui:

- N° 55 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 08 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
  - A) Abusi con difformità totale n° 2
    - Trascritta ai registri immobiliari n° 1
    - Provvedimento di inottemperanza alla demolizione n° 1
  - B) Abusi con difformità senza variazioni essenziali n° 6

ANNO 2011 - Pratiche complessive n. 45 di cui

- N° 34 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;

- N° 11 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
  - A) Abusi con difformità totale n° 3
    - Ingunzione di demolizione n° 2
    - Provvedimento di inottemperanza alla demolizione n° 1
  - B) Abusi con difformità senza variazioni essenziali n° 8

**ANNO 2012 - Pratiche complessive n. 36 di cui**

- N° 21 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 15 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
  - A) Abusi con difformità totale n° 8
    - Ingunzione di demolizione n° 5
    - Ricorso al TAR o CGA n° 1
    - Sentenze amministrative pendente n° 2
  - B) Abusi con difformità senza variazioni essenziali n° 7

**ANNO 2013 - Pratiche complessive n. 33 di cui**

- N° 17 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 16 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
  - A) Abusi con difformità totale n° 2
    - Ingunzione di demolizione n° 2
  - B) Abusi con difformità senza variazioni essenziali n° 14

**Riepilogo generale delle pratiche di contenzioso edilizio dal L.I.2009 ad oggi:**



ANNO	TOTALE PRATICHE	PROCEDIMENTI DEFINITI	PROCEDIMENTI APERTI
2009	68	43	25
2010	63	55	8
2011	45	34	11
2012	36	21	15
2013	33	17	16
<b>Totali</b>	<b>245</b>	<b>170</b>	<b>75</b>

Si rappresenta che l'attività svolta dall'Ufficio Contenzioso Edilizio, nel periodo in questione, ha portato alla seguente determinazione:

1. Pratiche definite e chiuse pari al 70% ;
2. Pratiche da definire pari al 30% di cui:
  - abusi con difformità senza variazioni essenziali 18%;
  - abusi con difformità totale 12% .

## QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI ADEMPIMENTI DA ESEGUIRE

### ANNO 2009 N° 25 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 3
2. In attesa di ricevere comunicazione agli Enti da parte dell'A.G. n. 1
3. Emettere ingiunzione di demolizione n. 2
4. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 3
5. Emettere il provvedimento di Trascrizione n. 1
6. Da inviare al Consiglio Comunale per utilizzo immobile n. 2
7. Demolizione degli edifici le cui pratiche sono state trasmesse alle OO.PP. per gli adempimenti n. 10
8. In attesa di sentenza ricorso al TAR o CGA n. 3

### ANNO 2010 N° 8 pratiche

1. Emettere ingiunzione di demolizione n. 4
2. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 2
3. Da inviare al Consiglio Comunale per utilizzo immobile n. 1
4. Demolizione degli edifici le cui pratiche sono state trasmesse alle OO.PP. per gli adempimenti n. 1

### ANNO 2011 N° 11 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 1
2. Emettere ingiunzione di demolizione n. 2
3. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 6
4. Da inviare al Consiglio Comunale per utilizzo immobile n. 1
5. In attesa di sentenza ricorso al TAR o CGA n. 1

### ANNO 2012 N° 15 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 7
2. Emettere ingiunzione di demolizione n. 3
3. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 3
4. Demolizione degli edifici le cui pratiche sono state trasmesse alle OO.PP. per gli adempimenti n. 1
5. In attesa di sentenza ricorso al TAR o CGA n. 1

### ANNO 2013 N° 16 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 4
2. In attesa di ricevere comunicazione agli Enti da parte dell'A.G. n. 4
3. Emettere ingiunzione di demolizione n. 6
4. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 2



Il Gruppo di Lavoro

Geom. Giovanni Siragusa    Geom. Felchione Pisciotta

Il Responsabile del Gruppo  
Arch. Salvatore Ferro



**Città di Castelvetro**

Comune

Alf. "B"

**1° COMMISSIONE CONSILIARE**

**URBANISTICA**

**Al Signor Presidente del Consiglio Comunale**

**ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI**

La Commissione con Verbale n. 81 del 15/09/2014

Consiglieri Presenti: Perricone Luciano, Vaccarino Salvatore, Martino Franco, D'Angelo Piero,  
Stuppia Salvatore, Di Maio Giuseppe, Ingrasciotta Salvatore,

Consiglieri Assenti: Calamia Pasquale, Piazza Maurizio

Omissis

*Oggetto: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina Via 157 A di proprietà della ditta Ippolito Antonina nata a Salemi il 13/09/1952. Dichiarazione di non interesse pubblico*

Omissis

A conclusione dei lavori svolti dalla Commissione Consiliare, relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto, ha espresso il seguente parere:

*"Si prende atto di quanto indicato nella relazione a firma dell'Ing. Taddeo datata 27/05/2013 prot. n. 2106/UT (Allegata alla Delibera in oggetto). Di conseguenza l'Ufficio competente dovrà applicare gli adempimenti di legge previsti per gli immobili costruiti abusivamente, non avendovi caratteristiche di non interesse pubblico."*

Il Segretario  
(Dott. V. A. Alardo)

In risposta al Protocollo n. 200/Pres del 25/08/2014